

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 3-1260

L.r. 16/2002: Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA). Art. 5, comma 1, dello Statuto di ARPEA. DGR 16 dicembre 2008, n. 42-10299 e smi. Adeguamento dotazione organica, approvata con DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996.



Seduta N° 81

Adunanza 23 GIUGNO 2025

Il giorno 23 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 3-1260/2025/XII

OGGETTO:

L.r. 16/2002: Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA). Art. 5, comma 1, dello Statuto di ARPEA. DGR 16 dicembre 2008, n. 42-10299 e smi. Adeguamento dotazione organica, approvata con DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

l'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", e successive modificazioni e integrazioni, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito ARPEA) quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica;

lo statuto dell'ARPEA, approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2007 n. 41-5776, così come modificato con deliberazione 26 ottobre 2015 n. 19-2318 e con deliberazione 28 maggio 2021 n. 31-3313, all'articolo 5 comma 1, prevede che la Giunta regionale, approvi, su proposta del Direttore, la definizione della dotazione organica dell'Agenzia;

la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2008, n. 42-10299 ha definito la struttura organizzativa dell'Agenzia definendo una dotazione organica di n. 62 unità, così articolata:

- n. 49 unità di categoria D;
- n. 12 unità di categoria C;
- n. 1 unità di categoria B;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2009, n. 54-12996 ha modificato la dotazione organica dell'Agenzia prevedendo n. 4 figure dirigenziali, portando quindi il totale a n. 66 unità, così articolata:

- n. 4 dirigenti;
- n. 49 unità di categoria D;
- n. 11 unità di categoria C;
- n. 2 unità di categoria B.

Preso atto che:

la nuova Politica Agricola Comune è stata definita dal regolamento UE 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici, che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal regolamento UE 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune integrato dal regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 con norme concernenti gli organismi pagatori, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

in particolare il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 all'articolo 1 paragrafo 1 recita "Gli stati membri riconoscono come organismi pagatori i servizi od organismi che rispettano le condizioni di cui al presente paragrafo e soddisfano i criteri di cui ai paragrafi 2 e 3. Gli organismi pagatori incaricati di gestire e controllare le spese, a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/2116 forniscono, per quanto riguarda i pagamenti che eseguono e la comunicazione e conservazione delle informazioni, garanzie sufficienti in ordine ai seguenti aspetti" omissis.. "lettera b) la legittimità e la regolarità dei pagamenti in riferimento alle misure di cui ai regolamenti omissis....(UE) n.1308/2013 (Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli)";

il regolamento delegato sopra citato, inoltre, nell'allegato 1 paragrafo 2 "Criteri di riconoscimento per gli organismi pagatori di cui all'articolo 1 paragrafo 2" individua una nuova funzione di cui la struttura organizzativa degli organismi pagatori deve assicurare lo svolgimento, in particolare: per quanto riguarda i tipi di intervento di cui al regolamento (UE) 2021/2115, la struttura organizzativa dell'organismo pagatore garantisce la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output, ai fini della verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 54 del regolamento (UE) 2021/2116, e la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di risultato per il monitoraggio pluriennale dell'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 134 del regolamento (UE) 2021/2115, che dimostrano il rispetto dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2021/2016;

il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 novembre 2022 "Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente." entrato in vigore il 29/12/2022, prevede, in attuazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2116/2022 e dal Reg. (UE) 128/2022, all'articolo 3 che "*i regimi di spesa per i quali è richiesto il riconoscimento di organismo pagatore sono tutti quelli che, per loro natura, non devono essere gestiti a livello nazionale*";

il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 25 gennaio 2008 n. 1003 ha riconosciuto l'ARPEA quale organismo pagatore della Regione Piemonte solo per alcuni regimi di spesa;

il comma 1 dell'art. 6 del DM 7 novembre 2022 dispone che *“Gli organismi pagatori riconosciuti solo per alcuni regimi di spesa, devono presentare specifica istanza, tramite PEC, all'autorità competente, ai fini dell'ampliamento del riconoscimento di organismo pagatore a tutti i regimi di spesa non riconducibili a quelli che per loro natura sono gestiti a livello nazionale.”*;

il comma 2 dell'art. 8 del DM 7 novembre 2022 dispone, inoltre, che: *“La revoca di cui al comma 1 si applica anche nel caso in cui, entro il 15 ottobre 2023, gli organismi pagatori già riconosciuti all'entrata in vigore del presente decreto, non abbiano presentato istanza di modifica idonea ad ottenere l'estensione del riconoscimento per ottemperare agli obblighi di cui all'art. 6.”*

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, emerge quanto segue:

l'Agenzia Regionale Piemontese (ARPEA), istituita con L.r. 16/2002, è stata riconosciuta quale organismo pagatore della Regione Piemonte con decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 25 gennaio 2008 n. 1003 solo per alcuni regimi di spesa;

l'ARPEA, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 del DM 7 novembre 2022, con nota prot. n. 7868 del 20 ottobre 2023, inviata per conoscenza anche alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, ha presentato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste formale domanda di estensione del riconoscimento per i regimi di spesa legati alle Organizzazioni Comuni di Mercato, come da documentazione agli atti;

con provvedimento n. 539522 del 14 ottobre 2024, trasmesso via PEC ad ARPEA, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in seguito a propria istruttoria come prevista dall'articolo 3 del DM 7 novembre 2022, ha esteso il riconoscimento di ARPEA per la gestione e controllo delle spese, non riconducibili a regimi gestiti a livello nazionale, che sono finanziate dal FEAGA in regime di gestione concorrente, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (UE) 2021/2116 e dal FEASR, ai sensi dell'articolo 6 del medesimo regolamento;

a seguito dell'ottenimento dell'estensione del riconoscimento, con nota prot. n. 7500 del 21/10/2024, trasmessa e conservata agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, il Direttore di ARPEA, Dott. Angelo Marengo, nominato dalla Giunta regionale con DGR 22 dicembre 2022, n. 31-6324, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello Statuto di ARPEA, ha proposto la revisione della dotazione organica dell'Agenzia, di cui alla DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996, stabilendo che per un efficiente ed efficace svolgimento delle nuove attività e funzioni dell'Agenzia sarebbe necessario un adeguamento della dotazione organica da 66 a 84 unità, così articolata:

- n. 3 dirigenti (da 4 previsti dalla DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996);
- n. 55 unità di categoria D (da 49 previsti dalla DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996);
- n. 24 unità di categoria C (da 11 previsti dalla DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996);
- n. 2 unità di categoria B (da 2 previsti dalla DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996);

la motivazione della suddetta proposta, come evidenziato nella nota sopra citata pervenuta dal Direttore dell'Agenzia, deriva da un'analisi puntuale dei fabbisogni di personale, svolta in comparazione con i dati relativi ad altri organismi pagatori presenti sul territorio nazionale, da cui emerge la necessità di adeguamento della dotazione come sopra indicata che risulta necessaria per garantire l'efficace ed efficiente svolgimento delle nuove attività che ARPEA dovrà svolgere in funzione dell'estensione del riconoscimento ottenuto con provvedimento del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 539522 del 14 ottobre 2024;

la Direzione Agricoltura e Cibo, nell'attesa che il Ministero effettuasse l'istruttoria per l'estensione

del riconoscimento di ARPEA, con nota prot. n. 15436/A1700A del 26/05/2023 ha chiesto un parere al Dipartimento della Funzione Pubblica circa il regime normativo a cui è soggetta l'Agenzia in materia di spesa per il personale e di assunzioni, evidenziando la necessità di implementare la dotazione organica al fine di poter sostenere efficacemente le nuove attività e le nuove funzioni previste dalla normativa unitaria e nazionale;

il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 54380 del 31/08/2023 ha risposto che l'Agenzia in materia di spesa di personale e di assunzioni a tempo indeterminato è assoggettata all'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014 e s.m.i. e all'art. 1 commi 562 e 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 3 comma 5 bis della L. 114/2014, evidenziando che allo stato l'Agenzia non potrebbe assumere, indicando come solo una disposizione derogatoria inserita in una norma nazionale potrebbe permettere il superamento dei limiti assunzionali a cui al momento è soggetta l'ARPEA;

dato atto che la legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69 di conversione del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 109 del 13 maggio 2025, all'articolo 12 comma 14 bis dispone che "*Gli organismi pagatori regionali di cui al Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, ai fini dell'adeguamento della loro struttura organizzativa alle condizioni di riconoscimento stabilite dal regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021, dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione, del 21 dicembre 2021, e dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 novembre 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, fino al 31 dicembre 2027 possono assumere personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in deroga alla normativa vigente in materia di spesa di personale, nel limite della vigente dotazione organica e delle risorse assegnate a tal fine dalla regione*";

preso atto che:

- con nota protocollo ARPEA n. 3761 del 30/05/2025 (ns. protocollo n. 12613/A1700A del 3/06/2025) il Direttore dell'Agenzia, Dott. Angelo Marengo attesta che "*la proposta di adeguamento della dotazione organica ad 84 unità è da considerarsi a tutt'oggi idonea per lo svolgimento dell'attività di Organismo Pagatore e risponde ai requisiti UE contenuti nell'Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127*";

- l'adeguamento della dotazione organica ad 84 unità è stata comunicata in varie riprese al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste nel corso del procedimento di estensione del riconoscimento di Arpea agli interventi settoriali Feaga non SIGC quale fattore di adeguamento alle normative unionali in merito ai requisiti per il riconoscimento (in particolare al citato Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127), e come tale è stata riconosciuta come idonea per assicurare l'estensione del riconoscimento, poi effettivamente avvenuta con Decreto del Direttore Generale del MASAF n. 539522 del 14 ottobre 2024);

- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste (Dipartimento MASAF e SR – Direzione Generale PIUE 1), in esito all'ultimo audit svolto su Arpea in data 26 e 27 novembre 2024, ha espresso raccomandazione (con Nota prot. n. 678345 del 30 dicembre 2024) di adeguamento della dotazione organica al fine di assicurare la piena funzionalità ed idoneità dell'Agenzia a svolgere le nuove funzioni oggetto di estensione del riconoscimento; più precisamente, ha prescritto quanto segue: «*Si invita [...] codesta Agenzia ad attivare e/o dare opportuno seguito ad ogni iniziativa ritenuta utile per incrementare opportunamente ed in modo strutturale la dotazione effettiva di personale, al fine di superare le criticità segnalate ed evitare che la loro persistenza possa incidere negativamente su altri criteri di riconoscimento. La scrivente*

Direzione monitorerà le iniziative intraprese da codesta Agenzia, precisando al riguardo che, ove tale situazione critica permanga, valuterà se sottoporre l'ARPEA ad un piano di interventi correttivi informando la DG AGRI della Commissione europea, per come stabilito dall'articolo 2 del regolamento (UE) 2022/128»;

pertanto, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, valutato quanto sopra riportato, propone alla Giunta regionale di stabilire che la suindicata proposta di adeguamento della dotazione organica del Direttore di ARPEA, risulta coerente con le risorse finanziarie assegnate alla data ultima dell'8 maggio 2025, nonché necessaria e funzionale all'efficiente ed efficace adempimento delle nuove funzioni e attività previste dai regolamenti europei.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, considerato che le attività svolte da ARPEA, costituiscono anello fondamentale della politica agricola della Regione Piemonte, si ritiene di approvare l'adeguamento della dotazione organica dell'Agenzia, approvata con DGR 30 dicembre 2009, n. 54-12996, quantificata in un massimo di n. 84 unità ed articolata in:

- n. 3 dirigenti;
- n. 55 unità di categoria D;
- n. 24 unità di categoria C;
- n. 2 unità di categoria B.

Vista la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024." che all'articolo 19 ha disposto che la Giunta regionale è autorizzata ad adeguare la dotazione organica dell'Agenzia in funzione degli effettivi fabbisogni di personale e che a partire dall'anno finanziario 2022 è stata autorizzata la spesa corrente massima annua di 5.420.000,00 euro per l'anno 2022, di 5.730.000,00 per l'anno 2023 e di 6.370.000,00 per l'anno 2024 nell'ambito della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 16.01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri per il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in quanto il contributo ordinario regionale per il funzionamento dell'Organismo pagatore regionale ARPEA per il 2025-2027, trova copertura finanziaria:

- con l'Impegno n. 2025/400 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2025 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 374/A1700A/2023 del 04/05/2023;
- con l'Impegno n. 2026/1054 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2026 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 848/A1700A/2024 del 07/11/2024;
- con l'Impegno n. 2027/772 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2027 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 379/A1700A/2025 del 08/05/2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito a quanto sopra richiamato, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

Vista la DGR n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di

provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della DGR n. 12-5546 del 29/ agosto 2017".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge
delibera

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto di Arpea, l'adeguamento della dotazione organica di ARPEA in coerenza con le risorse finanziarie assegnate, in quanto necessaria e funzionale all'efficiente ed efficace adempimento delle nuove funzioni ed attività previste dai regolamenti europei definendola in un massimo di n. 84 unità ed articolata in:

- n. 3 dirigenti;
- n. 55 unità di categoria D;
- n. 24 unità di categoria C;
- n. 2 unità di categoria B;

2) che l'assunzione di personale avverrà nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 12 comma 14 bis della legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 109 del 13 maggio 2025;

3) che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri per il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in quanto il contributo ordinario regionale per il funzionamento dell'Organismo pagatore regionale ARPEA per il 2025-2027, trova copertura finanziaria:

- con l'Impegno n. 2025/400 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2025 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 374/A1700A/2023 del 04/05/2023;
- con l'Impegno n. 2026/1054 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2026 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 848/A1700A/2024 del 07/11/2024;
- con l'Impegno n. 2027/772 di euro 6.370.000,00 assunto sul capitolo di spesa 150106/2027 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla determinazione dirigenziale n. 379/A1700A/2025 del 08/05/2025;

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.